

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Si è partiti da una riflessione su alcuni aspetti della vita contemporanea che spesso non permettono il formarsi nei giovani di un legame culturale, affettivo e cognitivo con il luogo in cui vivono. Gli stili di vita portano i bambini ed i ragazzi a non camminare per il paese e quindi a non conoscerlo nella sua realtà fisica. Spesso la mancanza di un radicamento familiare e la conformazione geografica di Volpiano fanno sì che i bambini non conoscano bene il luogo in cui abitano e non abbiano percezione delle memorie storiche in esso presenti. La narrazione orale di fatti, usi e costumi è una tradizione culturale che sta scemando. Ne deriva spesso la mancanza della “memoria” della storia dei luoghi che dura nel tempo, in un mondo che vive spesso solo all’istante; questa memoria si articola in due differenti ambiti che si sovrappongono: il primo è la GRANDE STORIA (che si studia a scuola), che ha lasciato segni nel secondo ambito, la STORIA LOCALE e, a volte, anche in quella FAMILIARE. Questa “memoria” dovrebbe poter far parte del bagaglio cognitivo ed emozionale che può legare i ragazzi al luogo e portarli anche a comprendere che la GRANDE STORIA non è fatta solo di parole scritte, di fatti accaduti in luoghi o tempi lontani, ma che ha interessato persone come loro, che essi stessi avrebbero potuto essere protagonisti di eventi che hanno segnato la comunità in cui vivono.

Sono stati quindi identificati degli **obiettivi generali** quali:

- il formare nei bambini una “memoria dei luoghi” al fine di creare un legame emotivo tra i ragazzi ed il luogo in cui abitano, affinché un domani possano rispettarlo ed amarlo perché lo conoscono e gli hanno assegnato un valore affettivo/emozionale.
- Il far percepire che la storia non è il racconto di fatti lontani nel tempo e nei luoghi, ma può invece essere parte della storia di ognuno.
- Il riflettere su come eventi storici possano incrociare la vita delle persone comuni; in un tempo in cui si vive di fretta, cercare di mantenere la memoria del passato.

Il progetto si attuerà attraverso visite guidate con lavori sul campo ed in aula, supportate da materiali costruiti ad hoc. La filosofia di base dell’attività prevede di rendere i bambini ed i ragazzi attivi in prima persona, per quanto possibile, durante tutto lo svolgimento delle varie attività.